



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE
INTERNAZIONALE (CLASSE LM-38)

INFORMAZIONI GENERALI**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatrice	L-24, LM-51, L-22
Sara Fortuna	L-1, L-20
Andrea Gentile	L-10, LM-14, LM-38
Tommaso Valentini	L-19, LM-85
Maurizio Maione	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Fioranelli	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Colella	L-1, L-20
Concetta Russo	L-19, LM-85
Ainzara Favini	L-24, LM-51, L-22
Silvia Picazio	L-24, LM-51, L-22
Studenti	
Alessia Stagnoli	L-22
Annamaria Tropea	L-1
Maria Cristina Biello	L-10
Marta Pietrosanto	LM-14
Tommaso Ganesini	L-20
Giuseppe Martella	L-19
Raffaele Cariati	L-19
Marco Oldani	L-24
Luca Vitali	L-24
Maria Ludovica Lo Bianco	LM-51

Modalità di svolgimento dei lavori

La presente Relazione è stata redatta in conformità alle nuove Linee Guida sulle attività delle CPDS e al nuovo format parlante approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel luglio 2025.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane (DSU) è stata istituita formalmente con il Decreto Rettorale n. 2 del 05/03/2025, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo e dell'abolizione delle Facoltà, che ha comportato la fusione delle precedenti CPDS dei due ambiti disciplinari confluiti nell'attuale Dipartimento. La nuova Commissione ha assunto il ruolo di organo dipartimentale di riferimento per i dieci Corsi di Studio (CdS) del DSU, ereditando competenze, esperienze e continuità operativa dalle due CPDS precedentemente attive nelle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione.

Fin dalla prima riunione dell'11 aprile 2025, la CPDS è stata impegnata in attività istituzionali cruciali, tra cui l'emanazione dei pareri formali sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, necessari all'approvazione dipartimentale e all'allineamento con la revisione degli ordinamenti didattici promossa dall'Ateneo.

Nelle settimane successive si è resa necessaria una revisione della composizione della Commissione, dovuta alle dimissioni di alcuni membri, alla disomogeneità iniziale nella rappresentanza dei CdS e all'esigenza di

garantire una piena pariteticità. La configurazione originaria, pur funzionale all'avvio delle attività, non risultava pienamente adeguata all'ampiezza e alla varietà dei CdS del Dipartimento. Parallelamente alla raccolta delle candidature studentesche per il ruolo di rappresentanti negli organi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), si è sviluppata un'intensa interlocuzione tra la Coordinatrice della Commissione, il PQA e il Rettore, finalizzata a definire una nuova composizione più equilibrata ed efficace.

La CPDS è stata pertanto ricomposta con il D.R. n. 1 del 28/05/2025, raggiungendo l'equilibrio tra componente docente e componente studentesca (10 docenti e 10 studenti) e una rappresentanza complessivamente più ampia e bilanciata dei CdS. Rimangono da integrare, e lo saranno progressivamente sulla base delle candidature già raccolte, i rappresentanti studenteschi dei CdS LM-85 e di LM-38.

A partire dalla riunione del 31 luglio 2025, la Commissione ha operato in piena aderenza al nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, emanato con il D.R. del 30/06/2025 e illustrato dal PQA durante la riunione del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono state presentate anche le nuove Linee Guida e il nuovo format parlante per la Relazione Annuale. L'allineamento a questo quadro normativo ha orientato progressivamente tutte le attività della Commissione, dalla definizione dei ruoli interni all'organizzazione delle attività scandite nel corso dell'anno.

Per rispondere alla complessità del Dipartimento e migliorare l'efficacia del lavoro analitico e consultivo, la CPDS ha deliberato la costituzione di quattro sottocommissioni, organizzate per aree disciplinari affini e composte da docenti e studenti dei CdS di riferimento:

● **Sottocommissione 1 - CdS L-1 e L-20**

Docenti: Massimo Colella, Sara Fortuna

Studenti: Annamaria Tropea, Giulia Battanello (poi sostituita), Tommaso Giancesini

● **Sottocommissione 2 - CdS L-10, LM-14, LM-38**

Docenti: Andrea Gentile, Maurizio Maione, Massimo Fioranelli

Studenti: Maria Cristina Biello, Marta Pietrosanto

● **Sottocommissione 3 - CdS L-19, LM-85**

Docenti: Tommaso Valentini, Concetta Russo

Studenti: Raffaele Cariati, Giuseppe Martella

● **Sottocommissione 4 - CdS L-22, L-24, LM-51**

Docenti: Paola De Bartolo, Ainzara Favini, Silvia Picazio

Studenti: Alessia Stagnoli, Marco Oldani, Luca Vitali, Maria Ludovica Lo Bianco

Le sottocommissioni hanno operato in autonomia secondo attività concordate, incontrandosi periodicamente e riferendo puntualmente nelle riunioni plenarie della CPDS. Ciascuna sottocommissione ha inoltre curato la redazione dei Quadri delle relazioni annuali dei CdS di propria competenza.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha mantenuto un'interazione costante con il PQA e con le altre due CPDS dell'Ateneo, attraverso momenti di confronto, aggiornamento e formazione. Questi scambi sono avvenuti sia mediante riunioni formali sia attraverso contatti informali (email, telefonate), garantendo un dialogo continuo e un coordinamento operativo efficace. Le tematiche affrontate hanno riguardato aggiornamenti normativi, approfondimenti tecnici sul sistema AQ, gli adempimenti programmati, la messa a disposizione dei dati grezzi dei questionari istituzionali tramite il Cruscotto di Ateneo, gli indicatori ANVUR aggiornati e i dati relativi all'esperienza dello studente.

Accanto al confronto con il PQA, la CPDS ha mantenuto un dialogo costante con tutti i principali attori istituzionali dell'Ateneo coinvolti nei processi di AQ. Le interlocuzioni con il coordinatore e con la referente della didattica del DSU, con i coordinatori dei CdS e dei relativi gruppi AQ, con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con il personale tecnico-amministrativo si sono sviluppate attraverso incontri formalizzati, scambi di documentazione, comunicazioni via email e momenti di confronto operativo. La CPDS ha partecipato alle audizioni NdV dedicate al CdS L-24 (luglio 2025) e al CdS L-10 (23 ottobre 2025), contribuendo con elementi tratti dalle proprie attività di monitoraggio; ha mantenuto un dialogo costante con il Rettorato e con gli uffici amministrativi del Dipartimento; ha svolto riunioni dedicate con i coordinatori dei CdS, finalizzate alla discussione delle criticità emerse dagli studenti; ha interagito regolarmente con il personale amministrativo

e tecnico (supporto al PQA, uffici informatici, segreterie, *instructional designer*), coinvolto nella gestione e chiarificazione di aspetti operativi, procedurali e documentali.

Un'ulteriore attività rilevante della Commissione ha riguardato l'analisi sistematica della vasta documentazione prodotta dagli attori del sistema AQ: documenti di Ateneo (Sistema di AQ; Piano Strategico 2024-2026; Piano di Comunicazione; Gender Equality Plan; Carta dei Servizi; Decreti Rettorali e regolamenti vari), del NdV (Relazioni Annuali 2024; Relazione sulle opinioni degli studenti 2025), del PQA (Linee Guida), del DSU (Piano Strategico Dipartimentale 2025-2026; Regolamento), dei CdS (Regolamenti, SUA-CdS 2025, RRC 2025), nonché le Relazioni Annuali 2024 delle CPDS preesistenti. Tale documentazione ha costituito la base informativa essenziale per le analisi svolte e per la definizione delle proposte di miglioramento dei CdS.

La raccolta delle istanze degli studenti, effettuata attraverso una pluralità di canali formali e informali, ha costituito un'attività cruciale per le funzioni della CPDS. La componente studentesca della commissione ha raccolto segnalazioni tramite email istituzionali, gruppi WhatsApp, canali social e contatti diretti, svolgendo anche un'importante funzione di mediazione per distinguere le criticità individuali da quelle sistemiche.

A tali modalità si è aggiunta l'organizzazione della prima riunione plenaria aperta a tutti gli studenti del Dipartimento (14 ottobre 2025), realizzata con il supporto dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, che ha favorito un confronto diretto e molto partecipato.

La raccolta continua delle segnalazioni degli studenti è stata complementare all'analisi dei dati relativi alle loro opinioni, rilevate tramite i questionari istituzionali ANVUR. Inoltre, la Commissione ha aggiornato il proprio questionario semi-strutturato interno, sviluppato dalle CPDS preesistenti per approfondire questioni difficilmente interpretabili sulla base dei questionari istituzionali. Lo strumento, riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT e veicolato tramite *Google Moduli*, ha raccolto numerose risposte, poi analizzate dalle sottocommissioni.

Tutti i dati quantitativi e qualitativi raccolti nelle sottocommissioni sono stati esaminati collegialmente, aggregati, verificati e discussi secondo tutte le modalità descritte in precedenza. Da tale lavoro sono derivate le proposte di miglioramento contenute nei Quadri della Relazione Annuale.

Nel corso del 2025 la CPDS ha svolto sei riunioni plenarie, per lo più in modalità sincrona a distanza tramite Google Meet, affiancando a ciascuna seduta la consueta procedura di approvazione telematica del verbale. Nei verbali e nei relativi allegati è riportata in modo dettagliato e puntuale l'intera attività della Commissione, a supporto e completamento della sintesi presentata in questa sezione della Relazione.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

11/04/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, finalizzata all'approvazione dei pareri della Commissione sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, redatti a seguito della revisione degli ordinamenti didattici. La seduta, preceduta da un intenso confronto via email tra docenti e studenti, ha permesso di raccogliere e valutare le osservazioni relative a ciascun CdS e di formulare i corrispondenti pareri specifici. In questa occasione è stato rilevato che la composizione della Commissione non risultava pienamente rappresentativa.

13/06/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata alla presentazione della nuova composizione della CPDS, rinnovata a seguito delle dimissioni di alcuni membri e dell'avvio della procedura di selezione dei nuovi rappresentanti. La seduta ha avuto l'obiettivo di fornire ai nuovi componenti un quadro completo delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità della CPDS nell'ambito dei processi di AQ. Sono stati condivisi aggiornamenti dal Dipartimento (approvazione dei regolamenti didattici, presentazione del Piano Strategico 2025–26) e dal PQA (esiti dei processi di riesame dell'AQ). La riunione ha posto le basi per l'organizzazione operativa della Commissione in vista delle attività estive.

31/07/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata in particolare alla strutturazione interna della CPDS in sottocommissioni e alla pianificazione delle attività. Sono stati presentati e condivisi il nuovo regolamento delle CPDS (D.R. 30/06/2025), le nuove Linee Guida e il format parlante della Relazione Annuale, illustrati dal PQA nella riunione precedente con le CPDS. La Commissione ha eletto il Segretario (prof.ssa Ainzara Favini), ha chiarito questioni relative ai materiali AQ ed ha avviato la revisione del questionario interno CPDS, discutendo anche la necessità di rendere più efficaci gli strumenti di ascolto degli studenti.

30/09/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha pianificato la partecipazione all'audit del NdV sul CdS L-10, ha verificato l'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni e ha organizzato la riunione plenaria con gli studenti del 14 ottobre. È stata presentata la versione rinnovata del questionario interno della CPDS e definita la procedura per la sua pubblicazione su Google Moduli, con diffusione tramite link e QR code. Sono stati inoltre condivisi importanti aggiornamenti dal PQA relativi al monitoraggio RUAM 2025, alla timeline della visita CEV 2026, alla prossima pubblicazione della Relazione NdV e all'arrivo di nuovi indicatori e documentazione. Il Dipartimento ha preso atto delle principali criticità segnalate da studenti e docenti.

06/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha discusso gli esiti della riunione plenaria del 14 ottobre con gli studenti del DSU e ha condiviso le principali istanze emerse anche durante l'incontro con i coordinatori dei CdS del 29 ottobre. Sono state analizzate le criticità riportate nel documento di sintesi e nei verbali delle sottocommissioni. La CPDS ha inoltre esaminato i dati del questionario interno, condivisi sia in forma grezza sia aggregata, riscontrando un livello complessivamente positivo di soddisfazione e alcune specifiche criticità. È stata approvata la bozza delle proposte di miglioramento da inserire nelle Relazioni Annuali, con ulteriori approfondimenti da sviluppare a seguito del confronto con gli interlocutori istituzionali. La Commissione ha infine recepito gli aggiornamenti documentali e di dati trasmessi dal PQA nel corso del mese di ottobre e ha dato mandato alle sottocommissioni di completare i lavori di analisi per le relazioni.

21/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, dedicata alla finalizzazione dei lavori delle sottocommissioni e all'approvazione delle Relazioni Annuali dei dieci CdS del Dipartimento. Inoltre, la seduta ha avuto lo scopo di formulare e approvare i pareri sui regolamenti didattici dei CdS, sottoposti a revisione nel mese di novembre. Questa riunione ha concluso il ciclo annuale di monitoraggio e rendicontazione della CPDS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

CORSO DI LAUREA IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE LM-38)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne (cfr. nella parte introduttiva della relazione, le date degli incontri, l'elenco descrittivo delle riunioni e i verbali con la descrizione estesa dei contenuti medesime) e ha analizzato attentamente il lavoro svolto dal CdS LM-38 in merito all'analisi delle risposte ai Questionari ANVUR somministrati alla popolazione studentesca e alle tematiche e proposte migliorative riportate nelle riunioni dalle due rappresentanti della componente studentesca per la sottocommissione in oggetto che hanno anche raccolto informalmente le segnalazioni delle studentesse e degli studenti del CdS.

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di:

Fonti documentali:

Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, revisione 2025; LG AVA 3; Relazione del NdV del 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; Linee Guida PQA Gestione segnalazioni e reclami (versione aggiornata ottobre 2025); RRC 2025; SUA-CdS 2025-2026, quadri B6, B7, C1, C2 e C3; Relazione Annuale CPDS LM-38 del 2024.

Dati:

Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; dati del questionario interno semi-strutturato della CPDS nuova versione 2025.

Interazioni con:

PQA; personale tecnico-amministrativo (area tecnico-informatica; ufficio analisi statistiche; uffici amministrativi DSU; personale ufficio Internazionale); studenti e studentesse del CdS.

NB Il lavoro della CPDS in vista della presente relazione è avvenuto in una fase precedente rispetto alla ristrutturazione del nuovo sito web di Ateneo la cui conclusione è prevista nel dicembre 2025.

• Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?

Il CdS LM38 analizza le opinioni degli studenti consultando le seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS: Quadro A4.a: "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; Quadro B1: "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso; Quadro B6 "Opinioni degli studenti".
- Dati disaggregati relativi alle «opinioni degli studenti» (dai Questionari ANVUR 1 bis, 3 bis, 5 bis e 6 bis) e dati relativi all'«esperienza dello studente» forniti tramite comunicazione e-mail il 17/10/2025, 20/10/2025, 22/10/2025 e 16/11/2025 dall'Ufficio di Supporto al PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo) e dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dott. Mikail Feituri.

- SMA (Scheda di monitoraggio Annuale), RCC del 2025 e relazione del Nucleo di Valutazione del 2025.

La rilevazione dell'opinione degli studenti, attraverso le modalità sopra riportate, è utilizzata dal CdS LM-38 come fonte di monitoraggio della qualità della didattica, coerentemente con le Linee Guida del PQA e con il sistema AVA3. La CPDS sottolinea, come ricordato nella Relazione annuale del NdV, che questo approccio è coerente e ben inquadrato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1 "Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica").

Si attesta dunque che nel lavoro di elaborazione della documentazione riguardo alle attività di analisi, monitoraggio e valutazione (SUA-CdS, RCC 2025), il Gruppo AQ ha costantemente preso in esame i dati provenienti dai questionari, traducendoli, quando opportuno in azioni di miglioramento adeguate.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati derivanti dalle indicazioni fornite nella Relazione annuale del NdV sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche e da quelle confluite nella relazione annuale della CPDS vengono discusse in occasione dei Consigli di CdS, recentemente introdotti dopo l'abolizione delle Facoltà, dei Consigli di Dipartimento, delle riunioni del Gruppo AQ e degli incontri con Comitato di Indirizzo aggregato di tre CdS di Lettere. In occasione di tali incontri, vengono recepite le opinioni qualitative degli studenti e le loro istanze (si rimanda a tale proposito al Verbale del Consiglio aggregato dei CdS di Lettere tenuto il 6/10/2025).

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

La CPDS ha rilevato un dato molto positivo espresso nella Relazione annuale del NdV 2025, con particolare riferimento alla procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti: il NdV ha confermato la valutazione positiva delle Linee Guida per la "Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti", aggiornate dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) nell'ottobre 2025, e del Documento Politiche per la Qualità di Ateneo, che ben inquadrano il ruolo della valutazione della didattica nel ciclo di AQ (cfr. p. 81). Il NdV ritiene, inoltre, che questo approccio sia coerente e ben inquadrato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1 "Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica").

Sulla base dell'analisi della SUA-CDS (quadri B6, B7, C1, C2 e C3 relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi), la Commissione CPDS conferma l'efficacia della gestione dei dati ricavati dai questionari. Ne risulta confermato un quadro soddisfacente, che esprime la capacità del CdS di intercettare le esigenze della gran parte del corpo studentesco. Le percentuali di soddisfazione sopra menzionate sono confermate anche dall'analisi dei dati disaggregati, secondo cui il giudizio prevalente degli studenti è positivo. Tuttavia, a partire dai dati della Relazione annuale 2025 del NdV, la CPDS rileva un gradimento lievemente inferiore rispetto a quello ottenuto dagli altri tre CdS dell'ex Facoltà di Lettere (L-1, L-10 e LM-14, rispettivamente v. 7,99, 7,98 e 7,83, mentre per LM-38 arriva a 7,81; cfr. Relazione NdV 2025, p. 55). Tale rilevazione va opportunamente correlata al calo degli iscritti al corso di Laurea LM-38 registrato nell'ultimo anno mediante i dati resi disponibili dall'Ateneo (Cfr. Cruscotto) e attentamente monitorata come suggerisce anche la Relazione del NdV.

- ***Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

Premesso che le studentesse e gli studenti hanno il diritto di essere informati su tali risultati e sulle azioni intraprese, secondo quanto stabilito dalla Policy di Ateneo, si ricorda che tale diritto è garantito attraverso la presenza della componente studentesca interna all'AQ del CdS che ha una funzione di comunicazione del lavoro svolto in quella sede rispetto all'intera comunità studentesca di riferimento. Inoltre, il CdS LM-38

rende pubblici, attraverso il sito istituzionale di Ateneo, gli esiti aggregati dei questionari rivolti agli studenti frequentanti (questionari ANVUR 1-bis e 3-bis), in linea con i principi di trasparenza e condivisione summenzionati. Tuttavia, si segnala che non sono attualmente disponibili gli esiti dei questionari rivolti ai laureandi e ai laureati (questionari 5-bis).

Al fine di migliorare la comunicazione rispetto al lavoro compiuto dall'AQ e dagli altri organi di Ateneo, la CPDS, in collaborazione con il PQA, ha organizzato una riunione plenaria in modalità virtuale a cui sono stati invitati tutti gli studenti e le studentesse del Dipartimento di Scienze Umane. L'incontro, avvenuto il 14 ottobre 2025, sarà integrato nelle attività future della CPDS e avrà luogo, con le stesse modalità, a scadenza annuale. All'interno di tali incontri alle partecipanti e ai partecipanti verrà proposto, come già avvenuto in quello tenuto quest'anno, di compilare i questionari semistrutturati, elaborati a più riprese dalle CPDS di Ateneo a partire dal 2022 con la finalità di poter raccogliere elementi ulteriori rispetto alle informazioni ottenute attraverso i questionari istituzionali. Come già preliminarmente ricordato, il nuovo assetto della CPDS dipartimentale al cui interno, per quando riguarda il Dipartimento di Scienze Umane afferiscono 10 CdS, ha reso possibile un'attività collegiale più ampia dei membri docenti provenienti da vari ambiti disciplinari e dei membri studenti della Commissione paritetica. Si segnala a tale proposito che l'ulteriore perfezionamento del questionario avvenuto quest'anno è stato reso possibile dall'applicazione di specifiche competenze psicologiche e sociologiche di nuovi membri della Commissione e che, nella versione attuale, è stato riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT. Per le ragioni appena esposte, si ritiene che il questionario della Commissione paritetica, nella versione attuale, costituisca un valido strumento integrativo di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, di cui la CPDS continuerà a fare uso al fine di migliorare costantemente la propria funzione di osservatorio permanente sulla didattica e sui servizi offerti a studenti e studentesse. La somministrazione del questionario nell'anno in corso ha ottenuto un buon livello di partecipazione da parte degli studenti e delle studentesse, pur essendoci, in particolare relativamente alle studentesse e agli studenti di LM-38 che sono stati coinvolti, ancora ampi margini di miglioramento. Per questa ragione la CPDS si impegna nel corso del prossimo anno a potenziare e diffondere ulteriormente questo strumento di raccolta delle opinioni, allo scopo di ottenere un campione di risposte più largo e rappresentativo rispetto alla totalità dei CdS di propria competenza.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Come previsto dalle Linee Guida AVA3, recepite dalle LG del PQA sulla Gestione delle segnalazioni e dei reclami, il CdS LM-38 dispone, come gli altri CdS di Ateneo, di procedure chiaramente definite per la gestione dei reclami, come l'helpdesk di Ateneo (secondo l'obiettivo F.1.1 del Piano Strategico), il sistema *ticketing* della segreteria di Dipartimento e i canali di contatto con i coordinatori e i tutor. Il RRC 2025 conferma l'efficacia di tali strumenti costantemente utilizzati dagli studenti e dalle studentesse. Le istanze degli studenti possono essere inoltre rivolte ai rappresentanti degli studenti nell'AQ, nel PQA e nella CPDS. Tali istanze vengono filtrate dai rappresentanti, in modo che il canale più idoneo possa prendere in carico le istanze generali provenienti dalla componente studentesca.

Le procedure di gestione dei reclami degli studenti sono rese facilmente accessibili: in particolare, nel Sito di Ateneo, tra i servizi allo studente, sono disponibili i contatti per le segnalazioni, la modulistica e i canali ufficiali, come ad esempio l'Ufficio Reclami dell'Ateneo (cfr. <https://www.unimarconi.it/servizi-allo-studente/>). Le istanze presentabili possono riguardare i reclami sulla didattica, le criticità nella fruizione dei servizi, i problemi connessi agli esami e alle verbalizzazioni dei medesimi e le segnalazioni di disservizi, come riportato nelle Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (PQA_LineeGuidaSegnalazioneReclami_2024). La CPDS segnala una tipologia di problema segnalato da più studentesse a studenti e riferito dalla componente studentesca della Commissione nel corso di varie riunioni: la lentezza nelle risposte da parte delle segreterie di Dipartimento di nuova istituzione e del sistema di *ticketing*. Premesso che tale problematica è certamente connessa alla recente ristrutturazione degli Organi di Ateneo, da approfondimenti effettuati con gli uffici competenti, emerge che il problema è generato dal sovraccarico delle linee telefoniche, che spesso impedisce agli studenti e alle studentesse di riuscire a mettersi in contatto telefonicamente con gli uffici. La CPDS ha riferito la questione all'area

tecnico-informatica ed ha elaborato possibili azioni migliorative (v. sezione finale “Proposte correttive/di miglioramento” del quadro A).

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il CdS LM-38 ha sistematicamente preso in esame i dati provenienti dalle analisi svolte nella relazione della CPDS 2024 a partire dai questionari Anvur e dai questionari della CPDS, traducendoli in azioni concrete di miglioramento. L'identificazione e la presa in carico delle criticità emerse ha dato luogo a ripetute azioni di monitoraggio (delle schede di insegnamento, del numero delle aule virtuali svolte, degli incontri docenti-tutor) che hanno portato a un miglioramento costante di tali criticità. Attraverso l'esame dei dati nel 2025, la CPDS rileva un quadro ancora critico relativo all'internazionalizzazione, in continuità con quanto già segnalato nella scorsa relazione della CPDS 2024. Riguardo a quello che appare uno dei punti più delicati per un CdS in Lingue moderne per la comunicazione internazionale, gli indicatori ANVUR sull'internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, rilevazione luglio 2025) hanno rilevato la presenza di un certo tasso di internazionalizzazione negli ultimi anni, tuttavia ampiamente migliorabile. Si sottolinea a tale proposito il successo riscosso in particolare tra le laureande della modalità mista di fruizione della mobilità Erasmus che prevede un soggiorno all'estero di breve durata (ad esempio appunto nel periodo della preparazione della tesi di laurea) associato a una serie di corsi erogati a distanza.

La CPDS auspica che il miglioramento del processo di internazionalizzazione, già in atto, sia ancor più incrementato negli anni a venire e sottolinea che, in seguito all'insediamento nella Governance di un Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione, il prof. Francesco Gasperi e all'azione congiunta di tale Delegato con la Prof.ssa Mara Mattosio, Delegata del Dipartimento di SU all'Internazionalizzazione, sono state poste le migliori premesse affinché ciò accada. Espressione virtuosa di tale cooperazione è stata l'organizzazione della International Mobility Week (1-5 dicembre 2025) al cui interno sono state proposte numerose presentazioni rivolte a studenti e studentesse, dottorandi e dottorande del Dipartimento di Scienze Umane di cui il CdS LM-38 fa parte. Tra le attività convergenti con il processo di internazionalizzazione in corso vanno menzionate almeno: nuove convenzioni con università e enti di ricerca internazionali, tra cui quella con l'Università Leuphana di Lüneburg; l'adesione dell'Università Guglielmo Marconi al CUIA (Consorzio Interuniversitario italiano per l'Argentina) (cfr. Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 18/09/2025); il periodo di Visiting Professorship del Prof. William Croft (University of New Mexico) previsto all'inizio del 2026, approvato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze umane del 27/11/2025 (cfr. verbale del CDSU).

In merito alle richieste degli studenti riguardo alla necessità di un maggior numero di esercitazioni linguistiche e attività laboratoriali nell'ambito della didattica delle lingue, emerse in più riunioni della CPDS (Cfr. Verbale riunione del 6/11/2025), l'Ateneo ha predisposto per il prossimo anno l'attivazione di lettorati e di attività laboratoriale funzionali all'apprendimento delle lingue, anche di quelle non europee, come il cinese e l'arabo, di cui le studentesse e gli studenti avevano in passato sollecitato in più occasioni formali e informali l'inserimento nell'Ordinamento di LM-38.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

Ambito di miglioramento:

1. Rafforzare la trasparenza e la tracciabilità del processo di rilevazione, analisi e restituzione degli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti e delle studentesse, migliorando l'accessibilità delle informazioni e la chiarezza dei canali di ascolto e reclamo;
2. Rafforzare il processo di internazionalizzazione secondo le direttrici già definite.
3. Incrementare la didattica laboratoriale e le esercitazioni funzionali all'apprendimento delle lingue;
4. Ampliare l'offerta formativa con l'inserimento di lingue non europee.



Proposte correttive/di miglioramento:

1. Monitorare l'efficacia della somministrazione dei questionari istituzionali 1-bis, 3-bis e 5-bis.
2. Rendere visibili sul sito web di Ateneo, per ogni CdS, gli esiti aggregati dei questionari dei laureandi/laureati (5-bis, 6-bis).
3. Monitorare l'efficacia del servizio di *ticketing* per la gestione dei reclami.
4. Rendere più efficace il sistema di gestione delle telefonate in entrata.
5. Continuare ad ampliare le modalità di fruizione mista delle mobilità e le opportunità di comunicazione di tali proposte destinate alla comunità studentesca.
6. Aumentare le attività didattiche laboratoriali e diversificare l'offerta formativa delle lingue.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne ed esterne (cfr. nella parte introduttiva della relazione le date degli incontri, l'elenco descrittivo delle riunioni e i verbali delle medesime), analizzando, attraverso lo strumento del questionario semistrutturato della Commissione paritetica la soddisfazione della comunità studentesca. Inoltre, la CPDS ha consultato in particolare le seguenti fonti documentali dalla Scheda SUA-CdS: Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista"; Quadro B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica; Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali"; quadri B6 "Opinione degli studenti"; B7 "Riconoscimento sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai Laureati"; C2 "Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio".

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa complessivamente di:

Fonti documentali:

Policy di Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione, l'utilizzo e la comunicazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, 2025; LG AVA 3; Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; Carta Servizi Ateneo; Gender Equality Plan; Relazione del NdV 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; RRC 2025; SUA-CdS 2025-2026, quadri B6, B7, C1, C2 e C3; Relazione Annuale CPDS 2024; Schede di Insegnamento; Regolamento Disciplina Servizio di Tutorato; Linee Guida per l'interazione Didattica; Sito web di Ateneo.

Dati:

Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; indicatori ANVUR, rilevazione ottobre 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; dati del questionario interno semi-strutturato 2025 della CPDS.

Interazioni con:

PQA; coordinatori dei CdS; personale tecnico-amministrativo (Instructional Designer del CdS LM-38, responsabile della gestione dei contenuti in piattaforma relativi alla didattica sincrona e asincrona; responsabile dell'Ufficio Orientamento/Accoglienza per studenti disabili; personale Ufficio Internazionale); studenti e studentesse del CdS.

NB Il lavoro della CPDS in vista della presente relazione è avvenuto in una fase precedente rispetto alla ristrutturazione del nuovo sito web di Ateneo la cui conclusione è prevista nel dicembre 2025.

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

Per il CdS LM-38, in base a dati di diversa provenienza (SUA-CdS, Relazione NdV 2025, esiti del questionario somministrato dalla CPDS), emerge come l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti sia nel complesso giudicato adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dall'analisi dei questionari della CPDS 2025, somministrati nel corso della riunione plenaria del 14 ottobre e nelle settimane successive alla medesima, si evince che le studentesse e gli studenti valutano positivamente il CdS, soprattutto per quanto riguarda la qualità dei contenuti didattici e dei servizi di tutoraggio e l'altra accessibilità della piattaforma (campus virtuale, tutorato, servizi di orientamento). Nel RRC 2025, il quadro di autovalutazione rispetto al punto d'attenzione D.CDS.1.3 conferma, da parte della comunità studentesca, una valutazione positiva sottolineando però anche che, sebbene gli studenti mostrino un buon livello di gradimento per le attività didattiche online, alcuni obiettivi, come la presenza di esercitazioni pratiche, interattive o con feedback formativo (descrittore Dublino 2), presentano ancora buoni margini di miglioramento negli insegnamenti del CdS. Anche i questionari istituzionali ANVUR (Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur1bis_DSU_2024_25; Anvur1bis_DSU_2023_24; Anvur3bis_DSU_2024_25) confermano che la maggioranza della comunità studentesca esprime un giudizio favorevole sull'adeguatezza dei materiali per lo studio della materia. La relazione annuale del NdV nel suo monitoraggio delle opinioni degli studenti registra come elevato il gradimento della comunità del CdS su questo punto (D3) e registra per il 2024, rispetto al 2023, un aumento del gradimento complessivo del CdS (v. Relazione NdV 2025, p. 47)

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, è coerente con gli obiettivi formativi ed è facilmente accessibile anche on-line?***

Relativamente al CdS LM-38, le informazioni e i programmi degli insegnamenti (descritti in modo dettagliato nel regolamento didattico e nei quadri B1.c e B1.d della SUA-CdS) sono chiari ed articolati nelle loro parti costitutive. Nel complesso, la soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti del materiale didattico conferma la sostanziale adeguatezza dei servizi offerti dal CdS nell'organizzazione didattica in vista della formazione dell'autonomia della studentessa/dello studente e dell'offerta di percorsi flessibili (cfr. LM-38_SUA_CdS, quadri B6, B7). Anche la relazione del NdV rileva un buon livello di soddisfazione in relazione sia all'accesso, sia alla fruizione dei materiali didattici presenti sulla piattaforma, sia alla presentazione delle schede degli insegnamenti e dei syllabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS (v. in particolare, Relazione NdV, p. 47); la CPDS si associa alla medesima fonte, raccomandando al Gruppo AQ di continuare a monitorare con attenzione la percezione degli studenti su tali aspetti.

Diverse delle criticità presentate anche nelle relazioni delle CPDS degli anni 2023 e 2024 relative alle misure di supporto ai laureandi - ad esempio per l'accesso alle biblioteche e alle banche dati on-line - e, di particolare rilevanza, l'eliminazione dei corsi obsoleti sono state progressivamente superate, grazie alle iniziative predisposte dall'Ateneo e dalla Governance. Su questo punto, in particolare, emergono alcune criticità, già in fase di soluzione, riguardo alle videolezioni: si tratta di registrazioni di videolezioni non aggiornate in modo adeguato. Affinché i materiali didattici siano sempre funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e in sintonia con le osservazioni appena riportate, l'Ateneo ha istituito l'Osservatorio Permanente della Didattica), predisposto per l'ottimizzazione e il perfezionamento del materiale didattico pubblicato in piattaforma e delle videolezioni di tutti i corsi di insegnamento del CdS. La CPDS rileva che, talvolta, la lettura delle slide, non integrata da spiegazioni o approfondimenti in modalità didattica sincrona, può inficiare l'efficacia complessiva delle videolezioni. Soddisfacente risulta però la trattazione degli argomenti e l'elaborazione delle spiegazioni funzionali al passaggio da una lezione alla successiva.

Dall'analisi delle istanze studentesche, sono emerse alcune criticità relative alla possibilità di fruire delle aule virtuali a causa degli orari non sempre compatibili con i tempi di una comunità studentesca per lo più già inserita nel mondo del lavoro (le migliori fasce orarie potrebbero essere 15-17 e 16-18); si è inoltre avanzata l'esigenza di riservare più spazio, nelle aule virtuali, a domande di approfondimento su parti del programma, sulle modalità dell'esame e sulla discussione dei risultati dei test intermedi di autoverifica,

ricevendo dai docenti un riscontro sulle risposte aperte inviate preliminarmente dagli studenti. Gli studenti membri della CPDS in seguito a ripetuti confronti con la popolazione studentesca riportano l'auspicio comune di avere un maggior numero di aule virtuali durante l'anno accademico (in particolare prima delle prove d'esame) e una maggiore interazione con i docenti e i tutor (preferibilmente per telefono e/o video call).

Si segnala – ed è stato già spiegato alle studentesse e agli studenti membri della CPDS nelle varie riunioni della medesima – che la richiesta di un maggior numero di aule virtuali è stata già soddisfatta dalla calendarizzazione dell'offerta didattica sincrona relativa all'anno accademico 2025-2026 in conformità a quanto previsto dal D. M. 1835 del 6 dicembre 2024, recepito dalle *Linee guida per l'interazione didattica di maggio 2025*, condivise dalla Prorettrice per la Didattica e per gli Affari studenteschi, Prof.ssa Francesca Gelfo. Tale elemento, registrato in modo fortemente positivo anche nella Relazione annuale 2025 del NdV (v. p. 50), consentirà di trovare una soluzione idonea alle criticità summenzionate emerse dal confronto con la comunità studentesca.

In sintonia con tale processo di miglioramento dell'offerta didattica si segnalano due ulteriori iniziative avviate dall'Ateneo: l'istituzione, nel 2025, del *Teaching and Learning Center*, concepito allo scopo di supportare la formazione di docenti e tutor nella progettazione degli insegnamenti, tramite la condivisione di buone pratiche e di progetti didattici innovativi, di favorire in tal modo un'articolazione efficace tra didattica erogativa e didattica interattiva e di fornire ai docenti un supporto nella gestione delle attività di valutazione; l'istituzione, nello stesso anno, dell'Osservatorio Permanente della Didattica (cfr. D.R. n. 1 del 6/05/2025), al fine di promuovere un aggiornamento costante dei materiali della didattica erogativa presenti in piattaforma.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

La presentazione delle schede degli insegnamenti e dei syllabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS risulta adeguata. Per il CdS LM-38, la descrizione dei singoli insegnamenti contiene tutte le informazioni utili richieste e le schede di insegnamento risultano conformi alle Linee Guida del PQA in termini di contenuti, coerenza, accessibilità e completezza.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle informazioni, le schede risultano tutte pubblicate e facilmente reperibili. Sul sito istituzionale del CdS LM-38 (<https://www.unimarconi.it/lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale-lm-38/>) sono descritti chiaramente ed in accordo con le Linee Guida i due curricula di cui si compone il CdS, ovvero:

- Curriculum in Lingue e Letterature Europee: focalizzato sull'approfondimento delle principali lingue europee, da un punto di vista linguistico e storico-culturale;
- Curriculum in Lingue Moderne per la Cooperazione Internazionale: focalizzato sull'approfondimento sociale e culturale delle lingue moderne, nonché sugli strumenti giuridico-economici implicati nei processi di gestione, progettazione, attuazione e valutazione delle politiche di intervento e sostegno in contesti multiculturali.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

Per il CdS LM-38 sono presenti numerose iniziative di supporto rivolte agli studenti con esigenze specifiche, incluse le misure per studenti lavoratori, studenti genitori, studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti con disabilità, DSA e BES e studenti con tempo limitato (percorsi flessibili e part-time). Tali servizi sono in sinergia sia con le pratiche e il coordinamento dell'Ufficio Orientamento/Accoglienza degli studenti disabili sia con la Commissione Parità, Inclusione e Benessere (acronimo Commissione BIP) di recente istituzione (cfr. D.R. n. 4, 12/12/2024). Quest'ultima ha funzioni propositive e consultive in materia di attivazione di buone pratiche a favore dell'inclusione di tutti gli studenti e annovera tra i suoi compiti il monitoraggio della parità di genere, il supporto agli studenti con disabilità, BES e DSA e la valutazione delle azioni del Piano Strategico di Ateneo relative all'inclusione.

La CPDS non rileva criticità su questo punto. In passato era stata fatta osservare la necessità di ridefinire in termini di maggiore chiarezza i percorsi flessibili estendendone l'ambito d'azione al fine di tenere meglio in conto le diversificate esigenze della comunità studentesca del CdS. Si era suggerito in tal senso di organizzare incontri collegiali a livello di Consiglio di Facoltà e di Dipartimento – e anche attualmente di Consigli di CdS aggregati di Lettere - in cui intervenissero le principali figure coinvolte nella gestione dei bisogni degli studenti disabili. In tal senso, va rilevato che le azioni intraprese sono state veloci e risolutive anche grazie alla già menzionata Commissione BIP.

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti?***

L'Ateneo mette a disposizione del CdS una varietà di strutture e servizi adeguati alla didattica telematica. È infatti disponibile una piattaforma didattica con videolezioni, materiali multimediali, test e tracciamenti, nonché risorse bibliografiche digitali sempre disponibili. Vengono organizzate aule virtuali calendarizzate per la didattica sincrona. All'interno di tali aule virtuali si auspica tuttavia l'incremento di laboratori ed esercitazioni linguistiche, peraltro già in via di progettazione. In generale, si sottolinea che la piattaforma MyUnimarconi e il Campus Virtuale rappresentano un ambiente didattico intuitivo, accessibile e dotato di strumenti multimediali avanzati molto apprezzato dalle studentesse e dagli studenti del CdS come emerso dalle diverse consultazioni avute con questi ultimi dalla CPDS e dalle risposte al Questionario CPDS 2025.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il CdS LM-38 recepisce e invia al Dipartimento le istanze degli studenti relative alla didattica, nonché quelle presenti nella Relazione della CPDS relativa all'anno precedente.

Si sottolinea nuovamente che, al fine di far fronte alla principale criticità registrata nella relazione della CPDS 2024, riguardante la didattica sincrona, l'Ateneo ha predisposto per l'anno accademico 2025-2026 l'aumento del monte orario da destinarsi alle aule virtuali anche in sintonia con la necessità e l'esigenza di articolare ulteriormente le attività sincrone (cfr. le nuove "Linee Guida per l'interazione Didattica, pubblicate a maggio 2025, in particolare, il punto 3: "Didattica erogativa e Didattica interattiva" e il punto 4: "L'aula virtuale").

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Materiali didattici
- 2) Didattica sincrona e aule virtuali

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di introdurre, all'inizio di ciascun insegnamento, una breve lezione introduttiva volta a illustrare in modo chiaro e trasparente: l'organizzazione generale del corso, il materiale di studio e le risorse didattiche disponibili, inclusa la didattica interattiva sincrona, le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Inoltre, la lezione introduttiva dovrebbe fornire agli studenti suggerimenti sui metodi di studio e sulle strategie per affrontare efficacemente il percorso formativo, favorendo un apprendimento più consapevole e strutturato.
- 2) Didattica Sincrona e Aule Virtuali:
 - Si propone di rendere visibile l'intero calendario annuale delle aule virtuali sin dall'inizio dell'anno accademico, pur mantenendo la possibilità di prenotazione limitata al mese precedente lo svolgimento dell'aula. Questa soluzione consentirebbe agli studenti di pianificare con maggiore anticipo le attività formative e di ridurre al contempo il rischio di prenotazioni



troppo anticipate e le conseguenti eventuali assenze, mantenendo quindi efficiente l'organizzazione didattica.

- Si propone di invitare i docenti a redigere messaggi di convocazione alle aule virtuali chiari, rispetto al contenuto di ciascuna aula virtuale e di spiegare: la tipologia di aula (ad esempio, contenuti preliminari per l'approccio allo studio, feedback formativo, seminario di approfondimento), gli eventuali prerequisiti consigliati, il target principale (studenti all'inizio della preparazione del corso, studenti in fase di preparazione all'esame, etc.). Questa indicazione faciliterebbe agli studenti la scelta delle aule più adeguate alle proprie esigenze, migliorando la qualità dell'esperienza didattica.
- Si propone di modulare in termini diversificati l'orario delle aule virtuali per consentire agli studenti lavoratori una migliore o ottimale fruizione delle stesse proprio in vista dell'efficacia del loro percorso di studio, di una più esaustiva preparazione dell'esame e del valore aggiunto dell'interazione con i docenti e con gli altri studenti anche in relazione ad approfondimenti di natura seminariale che l'aula virtuale dovrà contemplare;
- Si propone di incrementare all'interno della didattica sincrona laboratori ed esercitazioni linguistiche.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni (cfr. nella parte introduttiva della relazione le date degli incontri, l'elenco descrittivo delle riunioni e i correlati verbali delle medesime), ha avuto costanti contatti con i referenti dei gruppi AQ, nella fase di elaborazione della SMA e della RUAM e ha discusso le questioni inerenti ai monitoraggi in sede di Consiglio di Dipartimento nel corso del 2025 (cfr. Verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 18/09/2025, 17/07/2025, 03/06/2025, 21/05/2025, 29/04/2025, 16/04/2025).

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di:

Fonti documentali:

Piano Strategico Ateneo 2024-2026; RRC 2025; Regolamento Impegni Didattici; Relazione del NdV del 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche; SUA-CdS 2025 (Quadri A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; B1 "Regolamento Didattico"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista", B6 "Opinioni degli studenti"; C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", C2 "Efficacia Esterna"); Schede degli Insegnamenti; LG_Format_Scheda_Insegnamento; LG_Monitoraggio_esperienza_studente.

Dati:

Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; indicatori ANVUR 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; dati del questionario interno semi-strutturato 2025 della CPDS.

Interazioni con:

PQA; coordinatori dei CdS; personale tecnico-amministrativo (*Instructional Designer* responsabile per il CdS della gestione dei contenuti in piattaforma; personale area amministrativa DSU; personale area tecnico-informatica; responsabile ufficio analisi statistiche); studenti e studentesse del CdS.

- ***Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e efficacemente verificate?***

Come evidenziato nel RRC 2025 al punto D.CDS.2.2, il CdS LM-38 descrive e comunica in modo chiaro ed efficace le conoscenze richieste in ingresso al corso di studi, che sono pubblicizzate sul sito istituzionale del CdS (<https://www.unimarconi.it/lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale-lm-38/>). Esso definisce inoltre in modo esplicito le conoscenze di base necessarie per affrontare il percorso, le organizza in modo coerente con gli obiettivi formativi e ne prevede il monitoraggio sistematico. Tali conoscenze in ingresso sono facilmente accessibili agli studenti in entrata. In particolare, è richiesto il possesso di una Laurea o un Diploma Universitario triennale, oppure un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Come ricordato nel RRC al punto già menzionato, l'accesso è vincolato al soddisfacimento di specifici requisiti curriculari, stabiliti dal regolamento didattico del corso. Le informazioni relative alle conoscenze richieste sono dettagliatamente riportate sul sito web di ateneo, nella sezione dedicata, dove vengono indicati i requisiti di ammissione e il *syllabus*. Una Commissione appositamente istituita esamina il curriculum di ciascun candidato, valutandone conoscenze e competenze e indicherà, ove necessario,

eventuali integrazioni curriculari (Obblighi Formativi Aggiuntivi) come preconditione per l'ammissione al secondo livello di studi. Si sottolinea - come da RRC 2025, D.CDS.2.2, il superamento di una criticità su tale punto: nei nuovi Regolamenti sono stati chiaramente definiti i requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione, consentendo agli Uffici preposti di riconoscere in autonomia i CFU dello studente sulla base di un elenco di CFU obbligatori a loro disposizione. Dal prossimo anno la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà affidata a una commissione nominata annualmente dal CdS, con il supporto tecnico dell'Ufficio CFU di Ateneo.

- ***Per i CdS magistrali sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari e di personale preparazione per l'accesso?***

Per il CdS LM-38, i requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso sono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati secondo procedure formali. Tali requisiti vengono verificati da una Commissione dedicata che valuta il curriculum, i prerequisiti disciplinari e le competenze linguistiche. Le eventuali carenze sono identificate e sanate tramite ICA (Integrazioni curriculari di accesso) che devono essere effettuate prima dell'immatricolazione. Il processo è monitorato annualmente e rispetta pienamente quanto richiesto dalle Linee Guida.

In particolare, i requisiti di ammissione e le modalità di verifica della preparazione iniziale sono definiti in modo chiaro e sono presenti nell'Articolo 2 del Regolamento Didattico del CdS LM-38 e inseriti nella SUA-CdS. Tali requisiti comprendono il possesso del titolo triennale in L-10, L-11 o L-12 o titolo estero idoneo o equivalente, il possesso dei requisiti curriculari disciplinari relativi ai principali SSD letterari e linguistici, la competenza in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano di livello B2.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

Il CdS LM-38 verifica le schede dei singoli insegnamenti attraverso il loro monitoraggio sistematico. Tali schede vengono monitorate a livello annuale, il che consente un loro aggiornamento costante e la verifica della coerenza dei contenuti. In particolare, viene analizzato il livello di qualità e di chiarezza dei contenuti pubblicati, attraverso il sistema di riesame annuale (RUAM), che verifica la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e verifiche di apprendimento. Il controllo delle schede di insegnamento viene svolto in accordo con le attività collegiali e ne viene verificata la coerenza tra la programmazione didattica e i metodi di accertamento.

La CPDS conferma, dunque, che è previsto un processo per verificare che le schede degli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia completo e coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione. Come descritto nel RRC 2025 (D.CDS.1.4) e riportato nel quadro B del presente documento, a partire dal 2019 è stato avviato un processo di promozione della qualità dell'offerta formativa, che ha previsto alcune azioni dell'ormai soppresso Consiglio di Facoltà di Lettere, tra cui l'invito ai docenti di adeguare le schede degli insegnamenti al format approvato dal PQA (LG_Format_Scheda_Insegnamento). Il monitoraggio delle schede è stato attuato stabilmente in occasione della redazione annuale della RUAM, tenendo conto di diversi aspetti (presenza di obiettivi didattici coerenti con gli indicatori Dublino 1, 2 e 3; distinzione delle attività didattiche in didattica erogativa e didattica interattiva; modalità di verifica dell'apprendimento; aggiornamento dei libri di testo; uso del linguaggio di genere inclusivo). Gli ultimi monitoraggi svolti hanno rilevato un livello di conformità soddisfacente alle relative linee guida (cfr. RRC 2025, D.CDS.1.4). Inoltre, in linea con questo aspetto, un obiettivo a lungo termine del RRC 2025 (D.CDS.1.c, obiettivo 3) è l'ottimizzazione dei contenuti delle schede degli insegnamenti relativi all'articolazione ore/cfu della didattica erogativa e della didattica interattiva, monitorando la coerenza del progetto formativo rispetto all'offerta formativa e la sua trasparenza, in conformità con la normativa in materia. La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività programmate e non rileva elementi critici.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono esplicitamente comunicate agli studenti?***

All'interno delle schede di insegnamento, per ciascun corso, vengono indicati le modalità di verifica, nonché i risultati di apprendimento attesi e i criteri di valutazione. La verifica delle modalità di accertamento fa parte del processo di AQ.

Rispetto alla comunicazione delle modalità di verifica, tali modalità sono fruibili e comunicate a tutti gli studenti in modo chiaro e accessibile attraverso le schede di insegnamento, disponibili sulla piattaforma: <https://www.unimarconi.it/lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale-lm-38/>.

In merito al processo di accertamento delle conoscenze e degli esiti delle verifiche di apprendimento, anche sulla base dei rilievi emersi nelle precedenti relazioni della CPDS e del dialogo che ha coinvolto su questo punto il gruppo AQ e la segreteria esami, è stata di recente introdotta la piattaforma ESSE3 che, ormai a pieno regime, consente agli studenti di accedere al calendario degli esami in tutte le modalità previste, abbracciando un arco temporale di diversi mesi.

Le modalità della prova di esame (orale o scritta) risultano soddisfacenti. Si rileva qualche criticità rispetto al sistema di calendarizzazione delle prove scritte e orali: alcune studentesse e alcuni studenti hanno sostenuto di preferire la vecchia modalità che prevedeva un file in pdf che conteneva il calendario esami dei CdS tutto l'Ateneo per due sessioni, definito – un po' sorprendentemente – più chiaro e semplice. La CPDS segnala alcune ulteriori criticità emerse: in alcuni casi, i tempi di assegnazione della tesi di laurea giudicati troppo lunghi; talvolta, la mancata ricognizione delle preferenze di assegnazione manifestate dalle studentesse e dagli studenti; la scarsa assistenza da parte di alcuni docenti nel corso della redazione delle parti della tesi e la correlata difficoltà a ricevere le correzioni di tali parti in tempo utile a laurearsi entro i tempi progettati. A tale proposito la presente Sottocommissione è concorde, dopo attenta valutazione delle opinioni ricevute dalla componente studentesca della CPDS, che ha anche raccolto le opinioni della Community degli Studenti Unimarconi relative al CdS LM-38, sull'opportunità di suggerire ai docenti di sensibilizzare costantemente i futuri laureandi rispetto al percorso finale di ricerca e di redazione della tesi di laurea che li attenderà dopo il completamento degli esami.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (percentuale di promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

L'analisi degli esiti delle verifiche dell'apprendimento non è mai stata svolta dal CdS fino al momento attuale. La CPDS ha rilevato che, in data 22 ottobre 2025, l'Ufficio di supporto al PQA ha condiviso con il CdS i dati relativi alla media dei voti in relazione al numero di esami superati, sia in forma aggregata, sia per singolo insegnamento, dati riferiti all'a.a. 2024-2025. Subito dopo la condivisione, la coordinatrice della CPDS ha interagito con gli uffici competenti (PQA e Ufficio Analisi Dati) per segnalare che l'inclusione della percentuale di esami non superati e della percentuale di assenze avrebbe potuto offrire elementi ulteriori per interpretare il dato sulla media voti, che privo di tali elementi risulta incompleto/falsato. Infatti, è esperienza comune dei docenti del CdS registrare una percentuale di esami non superati e di assenze in ogni sessione, dati non trascurabili ai fini dell'obiettivo considerato. Gli uffici hanno accolto il suggerimento e hanno prodotto tali dati, che presumibilmente verranno integrati stabilmente nei monitoraggi dei CdS nei prossimi anni.

Questi ulteriori dati saranno utili anche per approfondire una criticità rilevata dalla CPDS, emersa sia dalle osservazioni dei docenti sia dalla consultazione della componente studentesca. Gli studenti e le studentesse segnalano frequentemente ritardi nella correzione delle prove scritte e nella successiva verbalizzazione. I docenti, dal canto loro, evidenziano l'elevato numero di prove da correggere.

La CPDS incoraggia il proseguimento delle attività di raccolta, analisi e monitoraggio dei dati programmate e si propone, da parte sua, di continuare a seguire la problematica.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Le osservazioni principali contenute nella relazione della CPDS del 2024 sono state tenute in debito conto dal lavoro svolto dal DSU e dal gruppo AQ del CdS. Un punto importante presentato nella scorsa relazione della CPDS riguardava l'effettiva utilizzazione da parte dei docenti di un software antiplagio al fine di garantire la piena regolarità degli esami finali e degli esami di laurea. La CPDS sottolinea che tale richiesta è stata presa in conto dal Dipartimento e dalla Governance, che, in seguito a due dimostrazioni ai docenti di due Software antiplagio, rispettivamente Compilatio e Turnitin, il 20 marzo 2025 e il 21 marzo 2025, hanno invitato i docenti a metterne alla prova le funzionalità attraverso specifica comunicazione della Prorettrice delegata alla Didattica e agli Affari Studenteschi. In una comunicazione informale del bibliotecario di Ateneo, il dott. Francesco Scandale, presentata nell'ambito di un intervento alla Tavola rotonda sull'Intelligenza Artificiale "Intelligenze non umane. Come quando e perché. Un dialogo interdisciplinare con Mario De Caro e Guido Vetere", tenuta presso l'Aula Plinio l'11/11/25, è stato annunciato che l'Ateneo aveva appena reso disponibile il software antiplagio Compilatio (esso è in effetti consultabile sul sito della Biblioteca dal 9 novembre 2025). La possibilità di far uso da parte della comunità docente e di quella studentesca di tale software appare essenziale a rinsaldare il patto di fiducia reciproca fra docenti e studenti, sia rispetto allo svolgimento delle prove scritte che alla redazione delle tesi magistrali (così come, ovviamente, degli elaborati delle triennali). La CPDS ricorda che l'interesse collettivo per l'IA dovrebbe essere opportunamente indirizzato al fine di valorizzarne un uso critico e formativo e suggerisce a tale scopo di utilizzare l'avvio dell'utilizzo del software antiplagio come occasione per continuare a proporre attività didattiche di natura interdisciplinare sul tema, coinvolgendo esperti di diversi ambiti interni ed esterni all'Ateneo.

Un tema già proposto e discusso a più riprese all'interno delle riunioni della CPDS degli scorsi anni e ripreso anche quest'anno (cfr. verbali delle riunioni del 14/10 e del 6/11) riguarda le modalità di prenotazione alle prove di esame, tematica discussa anche in altre sedi collegiali: la CPDS ha proposto su questo punto un aumento della finestra temporale in cui non ci si può prenotare, in seguito a una bocciatura, arrivando ad esempio a due mesi. In sede dell'ultimo Consiglio aggregato dei CdS di Lettere (14 novembre 2025; v. verbale) si è invece affrontata la questione delle modalità di redazione degli elaborati finali attraverso lo specifico supporto dei relatori che auspicano l'attivazione di dispositivi digitali in grado di rendere più efficace e maggiormente tracciabile il loro lavoro e la relazione costante con le laureande e i laureandi nella fase finale del loro percorso universitario.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

Ambito di miglioramento:

Ottimizzazione delle procedure amministrative legate alla gestione degli esami e alla verbalizzazione tramite Esse3.

Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Avviare un confronto con gli uffici competenti e con i referenti di Esse3 al fine di valutare la possibilità di semplificare la procedura di verbalizzazione (ad esempio una diversa modalità di raggruppamento dei verbali, l'utilizzo o l'abilitazione di eventuali funzionalità avanzate di Esse3, la definizione di linee guida operative che rendano il processo più uniforme e chiaro, delegazione di parti della procedura agli uffici competenti).
- 2) Ampliare la finestra di "blocco" all'iscrizione all'appello successivo, passando dagli attuali 30 giorni ad almeno 60 giorni, così da responsabilizzare gli studenti e le studentesse nella gestione delle iscrizioni e ridurre prenotazioni impulsive o strategiche.
- 3) Si propone di promuovere la discussione legata alle attività di supervisione degli elaborati finali sulla base delle esigenze emerse sia da parte dei docenti che degli studenti, al fine di individuare misure idonee a supportare il lavoro di entrambe le parti, valorizzando la loro interazione e incrementando il livello qualitativo dei risultati ottenuti. Tale proposta potrebbe

concretizzarsi nell'organizzazione – anche con referenti esperti del PTA - di incontri con studenti/studentesse e laureandi/laureande finalizzati dall'orientamento specifico legato a un uso critico degli strumenti dell'IA;

- 4) Maggior supporto tecnico ai docenti per la gestione del rapporto con i laureandi durante il periodo di redazione delle tesi.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Questo quadro prende una forma differente a seconda se l'anno oggetto della relazione annuale ha visto l'approvazione di un RRC da parte del CdS oppure no.

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di

Fonti documentali: - Piano Strategico Ateneo 2024-2026; - LG_Rapporto_Riesame_Ciclico; - RRC 2020; RRC 2025.

Interazioni con: PQA; coordinatore del CdS; studenti e studentesse.

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

Dalle analisi effettuate, la CPDS ritiene che il RRC 2025 del CdS LM38 sia strutturato e completo, in linea con le linee guida di Ateneo e con il modello AVA3. La stesura del documento segue le LG del PQA, che recepiscono la struttura dell'ambito D.CDS del modello AVA3, articolato per sotto-ambiti e Punti di Attenzione. Il documento si apre con una sezione preliminare, quattro macrosezioni relative a quattro sottoambiti e una sezione finale con il commento agli indicatori quantitativi (cfr. LG_Rapporto_Riesame_Ciclico).

La parte preliminare riporta le informazioni anagrafiche del CdS, la composizione del Gruppo AQ e il calendario dettagliato delle riunioni, inclusi gli incontri di formazione PQA, in cui sono state fornite linee guida specifiche per il RRC 2025 e il nuovo sistema AVA3.

La struttura centrale prevede quattro sezioni corrispondenti ai quattro sotto-ambiti:

- D.CDS.1 L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS: verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS;
- D.CDS.2 L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS: analisi del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS;
- D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS: accertamento dell'adeguatezza della dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo e della fruizione da parte dei medesimi di strutture idonee rispetto alle esigenze didattiche e a servizi funzionali e accessibili per le studentesse e gli studenti;
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS: analisi della capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi appropriati e coerenti con le criticità riscontrate.

Per ciascuno degli ambiti sono previste tre sezioni che riguardano rispettivamente il passato, attraverso la sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame, il presente, tramite una analisi della situazione a partire dai dati e delle informazioni fornite dai diversi documenti consultati, e il futuro, attraverso la definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento a lungo termine in cui si definiscono indicatori specifici, soggetti responsabili delle azioni e target di natura temporale.

Infine, il documento presenta una serie di autovalutazioni dell'andamento del CdS riferite ai quattro punti di attenzione e articolate in modo da prevedere una sezione che inserisce le aree di miglioramento. È da queste che emerge in particolare una chiara consapevolezza degli aspetti positivi legati al processo di revisione degli ordinamenti didattici ancora in corso, così come delle azioni migliorative da mettere in atto, in particolare nell'ambito della didattica sincrona.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

La CPDS rileva che il RRC 2025 richiama in modo esplicito e sistematico le analisi e le proposte riportate nelle RUAM, in particolare la RUAM 2024, ma anche quelle degli anni precedenti, per evidenziare l'avanzamento rispetto agli obiettivi del RRC 2020 e per supportare l'analisi delle scelte attuali. Le informazioni contenute nelle RUAM sono state impiegate per descrivere l'evoluzione degli indicatori, collegate alle azioni di miglioramento approvate e, infine, integrate in modo coerente nel percorso valutativo del CdS.

Nella prima macrosezione dei quattro sotto-ambiti, dedicata alla sintesi dei principali cambiamenti rispetto al RRC 2020, il riferimento alle RUAM, in occasione della cui redazione il CdS svolge tutti i monitoraggi e ne riporta l'esito, descrive in modo perspicuo e dettagliato le azioni correttive intraprese e il relativo stato di avanzamento. Nella seconda macrosezione dei diversi punti di attenzione dei quattro sotto-ambiti, la RUAM 2024 appare la principale fonte documentale; l'autovalutazione della situazione presente del CdS tiene conto delle analisi dei vari indicatori, monitorati annualmente nel documento, al fine di analizzare l'efficacia delle azioni di miglioramento.

In sintesi, tutte le sezioni ricostruiscono l'aspetto/questione di riferimento in relazione alle analisi svolte nella RUAM, riferendole sempre al RRC precedente.

La creazione e l'incremento del Comitato di indirizzo aggregato di Lettere, con un maggior numero di stakeholder internazionali, il miglioramento delle schede di insegnamento e il monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS LM-38, il consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor, la ridefinizione della didattica interattiva/aule virtuali secondo i recenti parametri ministeriali, sono gli obiettivi alla base della relazione tra RUAM e RRC e in cui è intervenuta la stessa CPDS attraverso i pareri dati sulle revisioni degli ordinamenti didattici compiute dal CdS.

La CPDS non ha perciò criticità da evidenziare.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

Per LM-38, la CPDS ha rilevato che nel Rapporto di Riesame Ciclico vi è coerenza e corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate correlate alle criticità rilevate.

Nella terza sezione i quattro sotto-ambiti sono riportati gli obiettivi individuati nel RRC 2025. Ogni obiettivo è chiaramente collegato a uno specifico problema o ambito di miglioramento e correlato alle azioni concrete da intraprendere, attraverso specifici indicatori di riferimento. Sono inoltre esplicitati la

responsabilità delle azioni, le risorse necessarie e i tempi di attuazione: tutti gli obiettivi hanno un orizzonte a lungo termine, con una verifica annuale dello stato di avanzamento in occasione della redazione della RUAM.

Anche nella parte finale del documento, dedicata al “Commento agli indicatori”, articolato in dieci punti, in cui la descrizione verbale è affiancata da perspicui diagrammi, si evidenziano per ciascun indicatore AVA3 i dati comparativi dell’andamento del CdS rispetto a quelli non telematici (si segnala che non sono presenti analisi comparative con altri CdS telematici, perché LM-38 è stato fino alla data delle analisi compiute dall’RRC, l’unico CdS telematico in Italia). Rispetto ai dati analizzati dal gruppo AQ vengono segnalate, ove opportuno, criticità e aree di miglioramento e si sottolinea costantemente l’esigenza di continuare a monitorare l’andamento anche degli elementi attualmente in tendenza positiva.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intersorsi a partire dal RRC precedente?***

La CPDS rileva che il RRC 2025 per quanto riguarda LM-38 fa riferimento in maniera idonea alle analisi e alle proposte riportate nelle RUAM, in particolare la RUAM 2024 ma anche quelle degli anni precedenti. Si esplicita inoltre la funzione di tale operazione che consente da un lato di registrare l’avanzamento compiuto rispetto agli obiettivi del RRC 2020 e, dall’altro di effettuare l’analisi della situazione attuale e l’elaborazione delle azioni future. Per tale ragione le informazioni contenute nelle RUAM sono state impiegate per descrivere l’evoluzione degli indicatori e le azioni di miglioramento approvate e integrate dall’AQ nel processo di monitoraggio del CdS.

In questo senso tutte le sezioni nei loro ambiti fanno riferimento in modo chiaro alle RUAM pertinenti alla sessione temporale in oggetto, riportando gli esiti dei monitoraggi, le azioni migliorative effettuate e lo stato di avanzamento rispetto a quanto era stato previsto nel RRC 2020. Anche nell’autovalutazione rispetto alla situazione presente la RUAM appare un costante punto di riferimento delle analisi.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

Per LM-38 la CPDS constata piena corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate dal CdS con le criticità rilevate.

Nel riportare gli obiettivi individuati dal RRC 2025 ogni obiettivo è correlato in modo chiaro, da un lato a uno specifico problema o ambito di miglioramento e, dall’altro, a un’esplicitazione adeguata dalle azioni concrete da intraprendere al fine di risolverlo, anche attraverso indicatori di riferimento. Sono inoltre indicate attori con responsabilità delle azioni, risorse necessarie e tempi di attuazione: tutti gli obiettivi si riferiscono all’orizzonte a lungo termine specifico del RRC e prevedono la verifica annuale dello stato di avanzamento attraverso la redazione della RUAM.

Si segnalano inoltre i nessi intertestuali che nel RRC 2025 connettono le analisi negli specifici quadri del documento alla sezione finale: nel “Commento agli indicatori”, ciascun indicatore analizzato dal gruppo AQ viene riproposto in modo icastico attraverso una versione diagrammatica e, ove necessario, associato a criticità correlate a specifiche aree di miglioramento.

La CPDS non ha criticità da evidenziare.

A seguito dell’analisi fatta, la CPDS segnala:



Si rileva che rispetto al Quadro D non si rilevano né criticità né, dunque, elementi correttivi da proporre. Ciò conferma l'efficacia delle azioni intraprese e la capacità dell'AQ del CdS di garantire, attraverso il supporto del Dipartimento, del PQA e della Governance, una gestione coerente e costantemente verificata delle attività formative e dei risultati di apprendimento attesi.

- **Ambito di miglioramento:** nessuno
- **Proposte correttive/di miglioramento:** nessuna

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

Per la redazione di questo quadro la CPDS si è avvalsa di

Fonti documentali:

- la SUA-CdS dell'a.a. 2025/26 (quadri A1.a, A1.b, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B5); il Regolamento didattico del CdS (visibile anche nel quadro B1 della SUA-CdS); RRC 2025; sito web di Ateneo; LG_Format_Scheda_Insegnamento; Schede degli Insegnamenti.

Dati:

Dati non aggregati dei questionari istituzionali relativi alle opinioni degli studenti e delle studentesse degli anni 2023/24 e 2024/25, inviati dal Dott. Feituri, responsabile dell'ufficio analisi dei dati di Ateneo e disponibili parzialmente nel nuovo *Cruscotto Dati di Ateneo*; indicatori ANVUR, rilevazione ottobre 2025; indicatori di Ateneo sull'esperienza dello studente; dati del questionario semi-strutturato 2025 della CPDS.

Interazioni con:

personale dell'area tecnico-informatica; studenti e studentesse del CdS.

NB La CPDS non si è potuta avvalere nelle sue analisi del nuovo sito web di Ateneo, il cui lancio è previsto per dicembre 2025, quindi successivamente alla redazione della presente relazione.

- **Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare e aggiornate sul sito web di Ateneo?**

La CPDS ha preso attentamente in esame tutte le informazioni relative a LM-38 consultabili al seguente indirizzo <https://www.unimarconi.it/curriculum-lingue-e-letterature-europee-lm-38/> e ha rilevato che i dati complessivi inseriti sono coerenti, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'adeguata consultazione da parte dei soggetti interessati. Si sottolinea inoltre che sono presentati in modo chiaro gli obiettivi formativi, le modalità di accesso al corso, le modalità di studio, le indicazioni per la prova finale, la possibilità di mobilità internazionale (Erasmus), gli sbocchi professionali; sono infine disponibili una breve descrizione del corso, il regolamento, l'ordinamento didattico ed i risultati dei questionari istituzionali 1-bis e 3-bis.

- **Le informazioni delle schede di insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?**

Come descritto nel RRC 2025 (cfr. punto di attenzione D.CDS.1.4), le azioni migliorative miranti all'incremento della qualità dell'offerta formativa, hanno portato a far adeguare da parte dei docenti le schede di insegnamento al format approvato (LG_Format_Scheda_Insegnamento). Il format prevede che le schede contengano oltre alla denominazione del corso e del docente, al SSD e al numero dei CFU previsti, la descrizione sintetica dell'insegnamento; gli obiettivi formativi (espressi in risultati di apprendimento attesi) coerentemente con i descrittori di Dublino; i prerequisiti (eventuali propedeuticità); i contenuti dell'insegnamento (elenco suddiviso in moduli); l'attività didattica (con distinzione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva); le modalità di verifica dell'apprendimento; le modalità di ricevimento. Le schede di insegnamento sono sottoposte a monitoraggio annuale dal CdS e, in seguito agli esiti dei monitoraggi, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, nel RRC 2025 sono stati previsti obiettivi a lungo termine (obiettivi n. 3 e 4, D.CDS.1.c), finalizzati al consolidamento della qualità e della trasparenza dei contenuti delle schede.

I risultati di apprendimento attesi espressi nei quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-Cds appaiono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, anche alla luce della revisione degli ordinamenti didattici, il cui iter, dalla proposta fino all'approvazione, è stato scandito dai pareri degli stakeholder, la cui lista include, opportunamente, anche soggetti internazionali. La revisione e l'approvazione degli ordinamenti didattici di LM-38 sono funzionali alle competenze professionali di riferimento, vale a dire, all'“esperto linguistico di elevata qualificazione” e alle professioni secondo i codici ISTAT (linguisti e filologi; interpreti e traduttori di livello elevato; revisori di testi). Nell'attuale scheda SUA-CdS i quadri A4.b.2 e A4.c vengono presentati in modo chiaro e dettagliato. Tre sono le aree previste: linguistica e delle lingue moderne; storico-culturale e letteraria; socio-giuridica e della comunicazione. Gli obiettivi formativi specifici sono presentati in modo generale, riferiti ai diversi blocchi disciplinari e tradotti nelle specifiche schede degli insegnamenti, includenti conoscenza e comprensione; capacità di applicare la conoscenza e la comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento. Si ricorda infine che, come riportato nel RRC 2025, la verifica della coerenza tra obiettivi specifici delle schede e quelli generali del CdS è stata attuata dal 2022-2023 utilizzando la matrice di Tuning e che i risultati ottenuti attraverso tale procedimento, da quel momento integrato nel monitoraggio, hanno dato avvio alla revisione dell'Ordinamento del CdS, tuttora in corso. Tenuto conto di quanto presentato, la CPDS ritiene soddisfacente il livello qualitativo delle schede di insegnamento e formula, dunque, un giudizio positivo sulla questione in oggetto.

- ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo?***

Le informazioni riguardo al CdS LM38 sono accessibili al seguente link <https://www.unimarconi.it/lm-38-corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale/>. Esse comprendono il piano di studio secondo i due curricula (Lingue e letterature europee; Lingue moderne per la cooperazione internazionale), disponibile in formato pdf e le seguenti otto sottosezioni: Obiettivi, Modalità di accesso al corso; Requisiti di accesso; Modalità di studio; Modalità di esame; Esame di laurea; Erasmus (mobilità internazionale); Sbocchi professionali; Altre info (a sua volta suddivisa in tre parti: Il corso in breve; Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti). Le informazioni appaiono conformi agli obblighi di trasparenza e agli obiettivi legati alle finalità connesse alle azioni migliorative proposte dal CI. In base a quanto riscontrato rispetto alla domanda in oggetto e alla luce delle azioni migliorative già intraprese in termini di revisione degli ordinamenti, la CPDS formula un giudizio complessivamente positivo.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

- 1) Migliorare la visibilità delle informazioni utili agli studenti e alle studentesse per il loro percorso di studi
- 2) Promozione dell'Internazionalizzazione.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

- 1) Inserire nelle informazioni fornite sul CdS, nella sezione ERASMUS (mobilità internazionale), un link alla pagina del Programma Erasmus⁺ (<https://www.unimarconi.it/programma-erasmus/>), al fine di favorire la reperibilità delle informazioni sui programmi di mobilità internazionale e di agevolare per le studentesse e gli studenti l'accesso a informazioni più dettagliate rispetto a questo tipo di opportunità.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In questo quadro le CPDS inseriscono ulteriori proposte di miglioramento o criticità che non siano state già riportate nei precedenti quadri.

- In vista della competitività di LM-38 rispetto ai corsi di studio simili presenti nel territorio e, soprattutto, ai CdS LM-38 recentemente attivati in altri atenei telematici, si auspica con forza l'integrazione degli ordinamenti appena approvati attraverso l'insegnamento di lingue non europee come, ad esempio, il cinese e l'arabo.
- Si propone il reclutamento di lettori e l'implementazione di una didattica laboratoriale non solo per le lingue europee già previste nell'ordinamento, ma anche per le lingue non europee menzionate nel punto precedente al fine di supportare una preparazione linguistica realmente funzionale agli scenari internazionali.
- Si propone di incrementare le modalità di mobilità internazionale virtuale, con l'obiettivo di rendere l'esperienza internazionale più accessibile agli studenti che, per motivi lavorativi, logistici o familiari, non possono partecipare alle tradizionali mobilità fisiche.
- Si propone di promuovere un utilizzo critico e formativo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale attraverso diverse iniziative: la realizzazione di moduli brevi o webinar sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA in ambito universitario; la definizione di linee guida ufficiali per il loro impiego nello studio, nelle esercitazioni, nella ricerca e nella preparazione agli esami; l'integrazione, dove appropriato, di riflessioni etiche sull'uso dell'IA all'interno dei singoli insegnamenti; la valorizzazione di casi di studio che dimostrino come tali strumenti possano supportare il pensiero critico, l'apprendimento autonomo e l'approfondimento disciplinare.
- Infine, la CPDS propone di continuare efficaci azioni di miglioramento e strategie ad hoc che possano incentivare all'interno di Programmi Erasmus Plus et similia anche le politiche di mobilità in entrata e in uscita dei docenti, in quanto si ritiene che la mobilità dei docenti possa costituire un ulteriore stimolo per il miglioramento del tasso di mobilità delle stesse studentesse e studenti.